



Primo Piano - Modena, le lacrime della sorella di El Koudri: "Non ci sono parole giuste, ogni pensiero a chi ha vissuto l'incubo"

Modena - 21 mag 2026 (Prima Notizia 24) In un drammatico messaggio audio diffuso dal legale di famiglia, Carmen El Koudri esprime il profondo dolore dei familiari del trentenne che ha travolto sette persone: "Pensiamo continuamente alle famiglie distrutte, è orribile".

A pochi giorni dal drammatico percorso di follia e violenza che ha sconvolto la città di Modena, la famiglia dell'attentatore rompe il silenzio, affidando ai canali legali un messaggio carico di disperazione e totale vicinanza alle vittime. Carmen El Koudri, la sorella di Salim — il trentenne che sabato scorso ha travolto con l'auto sette persone — ha voluto esprimere pubblicamente lo strazio e il senso di colpa che stringono i parenti dell'indagato. In un file audio fatto pervenire alla stampa attraverso il difensore d'ufficio, l'avvocato Fausto Gianelli, la donna ha pronunciato parole interrotte dal pianto: “È difficile, è impossibile trovare delle parole giuste. È che ci dispiace, ma non è neanche la parola giusta. Non esiste una parola giusta che possa descrivere quanto ci dispiace. Ogni pensiero è rivolto ai feriti, alle loro famiglie e a chiunque abbia vissuto e assistito all'incubo di sabato”. Il nucleo familiare dell'investitore, profondamente scosso dalla condotta distruttiva dell'uomo, si dice logorato dal pensiero delle irreversibili conseguenze fisiche e psicologiche patite dai passanti falciati lungo la strada. Nella seconda parte della registrazione, Carmen El Koudri prosegue delineando la sofferenza nell'immaginare il destino dei feriti più gravi: “Non facciamo altro che pensare alla signora che non potrà più camminare, alle famiglie distrutte, è orribile, non riesco a immaginare quanto possa essere doloroso”.

di Stefano Orlandi Giovedì 21 Maggio 2026